



Decreto Dirigenziale n. 450 del 24/09/2010

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

MODALITA' PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEI SOGGETTI ABILITATI, AUTORIZZATI E ACCREDITATI A PARTECIPARE AL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI NELLE MORE DELL'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA ONLINE

IL DIRIGENTE

Modalità per l'iscrizione all'Albo regionale dei soggetti abilitati, autorizzati e accreditati a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi sociali nelle more dell'attivazione della procedura online

PREMESSO

che l'art. 43 della L.R. 11/2007 ha istituito l'Albo regionale dei soggetti abilitati a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi sociali, demandando al successivo regolamento di attuazione la definizione della relativa struttura, delle modalità per l'iscrizione e delle revisioni periodiche;

che il Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, adottato con DPGR n. 16 del 23/11/2009, ha dedicato tutto il Titolo II alla disciplina dell'Albo regionale, demandando a successivo atto di Giunta l'approvazione del modello di Albo diviso in sezioni, nonché delle modalità per la presentazione online delle domande di iscrizione;

che con Deliberazione n. 383 del 23/03/2010 è stata definita la struttura dell'Albo per sezioni, riconducendo le modalità per la presentazione delle istanze di iscrizione alla sezione A – soggetti del terzo settore, nell'alveo del Piano d'azione per il sistema informativo sociale Campania Sociale Digitale, di cui alla DGR n. 1318/2009 e definendo quale documentazione necessaria:

- la domanda di iscrizione, a firma del rappresentante legale del soggetto, riportante le informazioni anagrafiche, la sezione/sottosezione di riferimento e l'area di intervento prioritario, nonché le altre aree di intervento;
- l'atto costitutivo e lo Statuto;
- una relazione sulle attività svolte, che specifichi gli ambiti di attività e le aree geografiche di intervento;
- un'autocertificazione del legale rappresentante attestante la conformità agli originali della documentazione prodotta.

CONSIDERATO

che il sistema informativo sociale Campania Sociale Digitale, per varie vicissitudini, ad oggi non risulta ancora attivo, non consentendo pertanto l'attuazione della procedura di iscrizione online;

che al fine di non pregiudicare la possibilità dei soggetti di attivare la procedura per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo regionale, occorre individuare, nelle more dell'avvio del sistema informativo sociale, una modalità di iscrizione alternativa;

che il decreto legge 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha sostituito l'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prevedendo la segnalazione certificata di inizio attività (cosiddetta "Scia") in luogo della dichiarazione di inizio attività, e disponendo inoltre che la stessa sostituisce direttamente, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, la dichiarazione di inizio di attività recata da ogni normativa, sia statale che regionale;

RITENUTO

di provvedere a tanto attraverso la possibilità di presentare le domande di iscrizione secondo le modalità specificate nell'allegato;

di prevedere che le domande vengano presentate al Centro Servizi Sociali della provincia di riferimento, che è quella in cui il soggetto ha la sua sede legale;

di stabilire che nel caso in cui la sede legale si trovi nella provincia di Napoli o al di fuori della regione Campania, si debba far riferimento al CSS di Salerno;

di prevedere che gli stessi Centri siano competenti a ricevere gli atti di autorizzazione o di accreditamento da parte degli Ambiti sociali territoriali della provincia di riferimento per l'iscrizione d'ufficio alle sezioni B – strutture e servizi autorizzati, e C – strutture e servizi accreditati;

di prevedere che, nel caso in cui l'Ambito si trovi nella provincia di Napoli, si debba far riferimento al CSS di Salerno;

di tenere già conto, nelle modalità riportate in allegato e nelle more delle modifiche da apportare al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, di quanto stabilito dal decreto legge 78/2010, convertito

- dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in tema di segnalazione certificata di inizio attività (cosiddetta "Scia");
- di richiedere agli Ambiti in primo luogo, attraverso le modalità previste dal presente decreto, la comunicazione dei dati relativi alle strutture provvisoriamente autorizzate ai sensi delle precedenti disposizioni regionali, ai fini dell'iscrizione delle stesse all'Albo regionale;
- di prevedere che anche le IPAB e le aziende pubbliche di servizi alla persona impegnate nel sistema integrato dei servizi sociali presentino istanza ai Centri sopra specificati, ai fini della relativa iscrizione alla sezione D – IPAB e aziende pubbliche di servizi alla persona, dell'Albo regionale;
- di affidare a personale di categoria D in servizio presso i CSS la responsabilità del procedimento relativo alle istanze che perverranno;
- di affidare al Servizio 02 del Settore Assistenza Sociale la responsabilità del coordinamento delle attività, della tenuta dell'Albo regionale e della relativa pubblicazione periodica sul sito web istituzionale;

VISTI

- la L.R. n. 7 del 30/04/2002 e s.m.i.;
- la L.R. 11/2007;
- il Regolamento regionale adottato con DPGR n. 16 del 23/11/2009;
- la Deliberazione n. 383 del 23/03/2010;
- la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 di conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 18 e del Settore 01 della stessa Area al Dott. Antonio Oddati;
- il decreto del Coordinatore dell'AGC 18 n. 2 del 26/02/2009 di delega di funzioni al Dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali ed ai Dirigenti di Servizio del Settore medesimo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato, di:

1. stabilire che, nelle more dell'avvio del sistema informativo sociale Campania Sociale Digitale di cui alla DGR n. 1318/2009, le istanze di iscrizione alla sezione A – soggetti del terzo settore, e alla sezione D - IPAB e aziende pubbliche di servizi alla persona, dell'Albo regionale vengano presentate attraverso le modalità riportate in allegato A;
2. approvare il modello per l'iscrizione alle sezioni A e D dell'Albo regionale (MOD. A/D), allegato al presente atto;
3. stabilire che la prima revisione periodica dell'Albo regionale, prevista dall'art. 23 del Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, si tenga nell'anno 2012, e da allora in poi ogni due anni, e che entro il 30 settembre di ogni anno in cui si tiene la revisione, i soggetti interessati provvedano ad inviare l'autodichiarazione attestante la permanenza dei requisiti previsti dal Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, secondo le modalità indicate nell'allegato;
4. prevedere che gli uffici deputati a ricevere le istanze e ad effettuare l'istruttoria siano i Centri Servizi Sociali delle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, ed in particolare in ciascun caso il Centro della provincia in cui ha sede legale il soggetto che presenta l'istanza;
5. stabilire che nel caso in cui la sede legale si trovi nella provincia di Napoli o al di fuori della regione Campania, si debba far riferimento al CSS di Salerno;
6. prevedere che gli stessi Centri siano competenti a ricevere gli atti di autorizzazione o di accreditamento da parte delle amministrazioni competenti degli Ambiti sociali territoriali della provincia di riferimento, secondo le modalità riportate in allegato A, per l'iscrizione d'ufficio alle sezioni B – strutture e servizi autorizzati, e C – strutture e servizi accreditati, dell'Albo regionale;
7. prevedere che, nel caso in cui l'Ambito si trovi nella provincia di Napoli, si debba far riferimento al CSS di Salerno;

8. stabilire che, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, in sede di prima applicazione del presente atto, gli Ambiti provvedano a comunicare, nelle forme previste dal presente decreto e dal relativo allegato:
 - a. i dati relativi alle strutture con autorizzazione provvisoria ai sensi del Regolamento 6/2006 le quali, ai sensi dell'art. 44 co. 7 del Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, si intendono provvisoriamente autorizzate;
 - b. i dati relativi alle strutture o ai servizi che sono stati autorizzati dalla data di entrata in vigore del Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, e di cui è già stato inviato il relativo provvedimento al Settore regionale competente;
9. approvare i modelli riportati in allegato al presente atto, che gli Ambiti devono trasmettere insieme ai provvedimenti di autorizzazione/accreditamento secondo quanto indicato in allegato A, e specificamente:
 - MOD. B1, in caso di autorizzazione di strutture;
 - MOD. B2, in caso di autorizzazione di servizi;
 - MOD. C1, in caso di accreditamento di strutture;
 - MOD. C2, in caso di accreditamento di servizi;
10. individuare quali responsabili del procedimento, a seconda del CSS di competenza, i seguenti dipendenti di categoria D:
 - a. per il CSS di Avellino: Roberto Troncone;
 - b. per il CSS di Benevento: Claudio Marotti;
 - c. per il CSS di Caserta: Marialuisa Di Furia;
 - d. per il CSS di Salerno: Francesco D'Amato;
11. affidare al Dirigente del Servizio 02 del Settore Assistenza Sociale la responsabilità del coordinamento delle attività, della tenuta dell'Albo regionale e della relativa pubblicazione periodica sul sito web istituzionale;
12. richiedere la creazione di una apposita sezione sul sito web istituzionale in cui pubblicare periodicamente l'Albo regionale;
13. trasmettere copia del presente atto:
 - a. all'A.G.C. 02 Affari Generali della Giunta Regionale - Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali";
 - b. al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC del presente atto, ad avvenuta esecutività;
 - c. al webmaster per la pubblicazione sul sito web istituzionale del presente atto e degli allegati in forma compilabile, nonché per la creazione di una sezione dedicata.

Napoli,

Il Dirigente del Settore
- Dott. Antonio Oddati -
(f.to)